

OLANDA ROLLERBLADE EXPEDITION

1998

Questo diario è il resoconto sommario del viaggio compiuto nel 1998 da Riccardo Sedola (io che scrivo), Luca Tarozzi e Alessandro Schiavi.

Quell'anno, dopo alcuni viaggi fatti in treno, avevamo deciso di muoverci in maniera differente, pensando ai pattini come mezzo di locomozione. L'idea ci venne in gennaio, quando cominciammo a programmare l'itinerario e, se devo essere sincero, non sapevamo neppure pattinare. Ma l'entusiasmo che ci spingeva ha fatto sì che sia riuscito tutto al meglio.

Certo, non sempre abbiamo usato i pattini, alcune volte ci siamo mossi in treno, spinti dal desiderio di visitare, piuttosto che dalla smania di prestazione; non volevamo infatti fare un raid, ma volevamo solo viaggiare in maniera differente, più a contatto con la strada, senza avere mai fretta.

Nel complesso abbiamo percorso circa 600 km in giro per tutta l'Olanda.

23-7-98

Partenza nel tardo pomeriggio da **Modena** dopo i consueti saluti con parenti e amici venuti a salutarci. Partiamo così per Milano sotto un caldo torrido ed un'umidità da grotta che ci accompagneranno fino a Francoforte.

24-7-98

Arrivo in mattinata a Francoforte dove sostiamo in stazione giusto il tempo per fare colazione e ripartire veloci verso **Amsterdam** sotto una temperatura decisamente più mite.

Arriviamo in città dove, dopo qualche attimo di sbandamento dovuto al lungo viaggio, partiamo veloci verso il campeggio (per la prima volta con i pattini ai piedi), da dove ripartiamo velocemente per una visita della città.

Vediamo subito piazza Dam con gli storici edifici che la circondano ed il popolare quartiere a luce rosse, sostando presso il Bulldog caffè, il più vecchio caffè shop di Amsterdam.



Foto di gruppo ad Amsterdam

25-6-98

Decidiamo di passare la mattinata al Van Gogh museum e al Rijksmuseum ed il pomeriggio al Fondel park, il più bel parco della città.

26-7-98

Partiamo in pattini per vedere gli angoli più remoti della città: la casa di Anna Frank ed alcune chiese, girando in pattini per i sobborghi dove respiriamo un'incredibile aria di tranquillità.

Proviamo a cercare il mercatino delle pulci ma falliamo nel tentativo. Visitiamo così il bejhinof per poi ritornare in centro per il pranzo.

Partiamo nel primo pomeriggio per l'Aia (**Den Haag**) da dove partiamo per l'affollatissima spiaggia di **Shevington**.

Ritorniamo in serata verso la città dove visitiamo la corte internazionale di giustizia e mangiamo all'interno del cortile del parlamento.

27-7-98

Partenza ufficiale della spedizione in pattini.

Attraversiamo la città dirigendoci verso la spiaggia di shavington dove ci scopriamo capaci di mantenere una media oraria di circa 15 km orari sulle splendide ciclabili situate in mezzo alle dune della costa. Sosta pranzo a **Noordwijk** dove 2 gocce di pioggia ci prendono un po' alla sprovvista facendoci accelerare il passo. Riusciamo quindi ad essere per le 17.30 a **Zandvoort**, sede del circuito di F1. Qui piantiamo la tenda nel campeggio, breve doccia fredda e partenza per **Haarlem**.

Partiamo in pattini fino alla stazione dove decidiamo di andare in città in treno a causa del pessimo tempo.

28-7-98

Ci svegliamo al mattino sotto l'acqua ritardando la partenza di un'ora a causa della pioggia. Pattiniamo più lentamente rispetto al giorno prima, forse accusando il ritmo sostenuto. Ci fermiamo dopo circa 10 km per pranzare prima di attraversare in barca il canale del nord (una traversata piuttosto breve che però ci ricorda di essere alla stessa altezza di Amsterdam). Arrivati dall'altra parte continuiamo rallentando il ritmo e macinando km inutili senza trovare la strada giusta.

Attraversiamo quindi un parco naturale di circa 20 km che ci demolisce i piedi con una disumana dose di ciottolato.

Arriviamo infine ad **Alkmaar** dove piantiamo la tenda e ci rilassiamo con una doccia prima di partire per il centro dove ceniamo.

Breve visita della città e della piazza prima del ritorno in campeggio.

29-7-98

Partiamo con un'ora di ritardo a causa della pioggia che ormai ci accompagna imperterrita nel nostro viaggio. Ci dirigiamo verso **Hoorn** dove arriviamo dopo circa 25 km di galoppata furiosa sotto la pioggia. Completamente bagnati ci rifugiamo in una capannina degli autobus per pranzare e poi partire



verso **Enkuizen** dove, perseguitati da un tempo da lupi, piantiamo la tenda e decidiamo per un breve giro della città sotto l'acqua per poi rifugiarci a cenare sotto la tettoia di un fast food locale. Finiamo la serata in una birreria pressoché deserta da dove partiamo per ritornare in campeggio.

30-7-9

Sveglia ore 7.00 e partenza in barca per passare dal nord Holland alla Frisia.



Arriviamo dopo circa un'oretta a **Stavoren** da dove partiamo sotto l'acqua e sotto al freddo per **Hindellopen** dove un'ottima pasticceria ci dà la scusa per un'abbondante colazione. Continuiamo a pattinare uscendo dalla città e dirigendoci verso **Sneek**, interrotti da un'intervista effettuata dalla rete televisiva SBS che ci carica di energia per arrivare e passare

Workum, Parrega, Blauwhuis fino all'arrivo a Sneek. Qui piantiamo la tenda sotto un sole momentaneo che ci fa sperare per un attimo in una bella giornata (solo per un attimo ! !).

Partiamo quindi in treno per **Groningen** dove arriviamo sotto un altro illusorio sprazzo di sole. Visitiamo la città per poi cenare sotto una tettoia che ci preserva dalla pioggia. La città è bella ma, essendo sede dell'università, risulta abbastanza disabitata nel periodo estivo.



31-7-98

Ci svegliamo alle 9.00 sotto una pioggia battente che ci costringe a rimanere chiusi nella tenda con le papere che ci girano intorno. Quando finalmente arriva un attimo di tregua, decidiamo di partire e di visitare il paese sotto la pioggia battente. Rimaniamo felicemente sorpresi nello scoprire che il giorno prima la televisione ha trasmesso il nostro servizio e che la gente ci riconosce (una gioia che ci accompagnerà per tutto il viaggio con gente che ci riconosce, ci saluta e ci aiuta). Mangiamo in stazione, l'unico posto asciutto che conosciamo, e siamo ancora molto indecisi se prendere o meno il treno, dato il tempo incerto. Approfittiamo di una schiarita per partire verso **Joure**, passando **Langweer**, dove visitiamo il mulino per poi arrivare ad **Akkrum** dove prendiamo il treno per **Meppel**. Qui, illusi che ci sia un campeggio, siamo costretti a ritornare in treno a **Steenwijk**.

1-8-98

Sveglia e partenza sotto un incredibile sole per vedere i dolmen di **Havelte** e da lì per il villaggio sull'acqua di



Giethoorn dove sostiamo per il pranzo. Da qui ritorniamo verso Steenwijk da dove partiamo in treno per **Arnhem**. Arrivati in città scopriamo che il campeggio è molto lontano, così decidiamo, data l'ora, di andarci in autobus. Mentre lo aspettiamo ne approfittiamo per visitare la città, vediamo la piazza e qualche viuzza del centro. Arriviamo nel miglior camping della vacanza dove una doccia calda ci rilassa particolarmente.

2-8-98

Sveglia e partenza per il vicino parco **Hoge Veluwe** (un concentrato di ambienti ed ecosistemi completamente diversi tra loro). Qui visitiamo il **Kroller Muller museum** che rappresenta un'importante raccolta di opere di Van Gogh e di arte moderna. Da qui partiamo per visitare il museo di scienze naturali del parco che con la sua interattività ci stupisce e ci diverte. L'ultima tappa all'interno del parco è data dalla torre di St.Hubertus, più nota come torre di caccia.

Partiamo da qui per **Otterlo** dove il campeggio ci sorprende con la piscina che utilizziamo per pulire le nostre

schifosamente sporche membra. Passiamo il resto della serata in un agghiacciante fast food locale.

3-8-98

Partenza da Otterlo con un giro che prevederebbe circa 40 km in mezzo al bosco per arrivare ad



Apeldoorn. Tuttavia la progressiva rottura delle ruote di Luca seguita immediatamente da quella delle ruote di Alle ci costringe ad abbreviare la tappa verso la stazione più vicina dove arriviamo a piedi con le ruote (rotte) nello zaino. Decidiamo quindi di partire in treno per **Amersfoort**, la città più vicina, per cercare delle ruote nuove. Arriviamo tardi e l'unico negozio che troviamo non è abbastanza fornito. Ritorniamo quindi ad Amsterdam nel campeggio della settimana scorsa.

5-8-98

Sveglia e partenza con zaini leggeri per **Purmerend** in treno. Da qui partiamo per visitare prima **Edam**, dove per poche ore ci perdiamo il mercato del formaggio, poi arriviamo a **Volendam** dove pranziamo sul porto prima di partire per **Marken** lungo una pittoresca ciclabile lungo la costa. Qui ci gustiamo

una birra e partiamo a piedi per la punta della penisola dove si trova il faro. Da qui riprendiamo la strada verso Amsterdam, passando attraverso le campagne della periferia ed i quartieri più lontani. Arriviamo finalmente in campeggio dove ci limitiamo a depositare gli zaini per poi partire nuovamente per il centro dopo esserci cambiati. Ceniamo alle 23.00 (ormai abbiamo preso il ritmo di pranzare alle 17.00 e di cenare alle 23.00).



6-8-98

Sveglia con un ora di ritardo rispetto al previsto. Cerchiamo di prendere il treno per **Apeldoorn** ma lo perdiamo e siamo costretti a prendere quello dopo. Da qui partiamo per visitare il palazzo di **Het loo**. Da qui ritorniamo in stazione e prendiamo il treno per **Utrecht**. La città è molto bella e molto viva.



7-8-98

Sveglia e partenza con i pattini ai piedi per il castello di **De Haar** sotto un sole massacrante che non vedevamo da molto tempo. Visitiamo il parco ed il castello da fuori per poi partire per **Rotterdam** subito dopo pranzo.

8-7-98

Sveglia e partenza scarichi per **Kinderdijk** sotto un caldo micidiale. Ci fermiamo in uno spot per skaters fatto apposta per saltare, e poi attraversiamo la modernissima città fino alla periferia dove attendiamo la barca che ci farà attraversare il canale per arrivare ai mulini.

9-8-98

Sveglia e partenza per **Deft** in treno. La città è praticamente deserta ma carina. Partiamo nel primo pomeriggio per **Leiden**. Torniamo quindi indietro in treno fino a Rotterdam e da lì fino al campeggio dove arriviamo parecchio demoliti.

10-8-98

Ci svegliamo, facciamo su la tenda e partiamo con gli zaini per la stazione dove lasciamo gli zaini. Cominciamo la visita della città da un parco di fronte al porto e della torre della città. Da qui ritorniamo in centro dove ceniamo.

Vista a **Gouda** e partenza per **Middelburg**.



11-8-98

Ci svegliamo e facciamo su la tenda che lasciamo in custodia in campeggio per partire verso il **Delta Expo** sotto un sole allucinante. Arrivati visitiamo il parco che prevede un museo sulla costruzione del sistema di dighe con tanto di video in italiano, un parco acquatico ed una gita in barca.





Da qui il viaggio è poi continuato in treno, ci siamo spostati prima in Belgio e poi in Francia utilizzando i pattini come mezzo di locomozione all'interno delle città, ma non come strumento per raggiungerle.

Siamo tornati a casa il 21-08-2001.

Riccardo Sedola